



Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Prot. n. 5690

n. 43

Oggetto: Fornitura triennale di derrate alimentari per i laboratori didattici e per il servizio mensa delle sedi operative dell'Agenzia Formativa di Varese, nel rispetto dei criteri ambientali minimi, ex d.m. 25 luglio 2011

L'anno duemiladiciassette addì 14 luglio alle ore 11:00 presso la sede legale in Varese Via Monte Generoso n. 71/a, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

Sono presenti i Sigg.ri:

Marina Rossignoli	Presidente
Pietro Cetrangolo	Consigliere

È assente giustificato il Consigliere Massimo Folador.

È presente il Dott. Giuseppe Millefanti, Direttore, che ai sensi dell'art. 9, comma 10 dello Statuto svolge la funzione di segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatate le presenze di cui sopra, dichiara validamente costituita la riunione del Consiglio di Amministrazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dato atto che in applicazione dell'art. 30, comma 2 della L.R. 19/2007, così come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. I) della L.R. 37/2008, il Consiglio Provinciale ha Istituito l'Azienda Speciale della Provincia di Varese a decorre dal 31 dicembre 2009 con la contestuale cessazione dell'Istituzione ed ha provveduto ad adottare i conseguenti atti necessari.

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 10/03/2017 avente ad oggetto "Approvazione del piano programma per l'esercizio 2017, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2017/2019 e dei relativi allegati".

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 10/03/2017 di "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2017".

Dato atto che l'Azienda Speciale ha la necessità di acquisire la fornitura di derrate alimentari per le sedi operative di Luino e di Varese.



Dato atto che ai fini della summenzionata fornitura è stato approvato l'accordo di rete con l'Istituto Alberghiero "G. Falcone" di Gallarate, in quanto strumento ritenuto idoneo a garantire la razionalizzazione dei costi di procedura, a conseguire economie di scala in relazione ai volumi della domanda pubblica e a garantire uniformità ai comportamenti procedurali dell'amministrazione, attraverso l'indizione di procedure ad evidenza pubblica unitarie ed aggregate.

Dato atto altresì di quanto segue:

- il soggetto capofila è l'Istituto Falcone;
- d'intesa con il suddetto Istituto è stato definito un calendario delle attività;
- sono stati identificati i lotti che formeranno l'oggetto della gara.

Preso atto dei fabbisogni espressi dalle sedi operative di Luino e di Varese inerenti le forniture di derrate alimentari necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica e per il corretto funzionamento del servizio mensa presente presso la sede operativa di Luino (agli atti).

Dato atto che ai fini dell'espletamento della fornitura di che trattasi sono stati definiti i seguenti elementi:

- l'opportunità di prevedere una fornitura almeno triennale, dato il carattere di continuità che hanno le attività cui sono destinati i prodotti oggetto della fornitura, pur nell'attuale momento storico caratterizzato dai processi di riordino delle Province e degli enti ad esse collegati;
- la base d'appalto è stata definita in funzione dell'applicazione dei criteri minimi ambientali (ex D.M. 25/2011) e dei prezzi di riferimento utilizzati per le forniture effettuate nell'anno in corso per un complessivo importo pari ad € 343.560,00 oltre I.V.A.
- la previsione di un'opzione di proroga, per un periodo di mesi pari a sei, ex art. 106 c. 11 del d. lgs. 50/2016 per un importo pari ad € 57.260,00 oltre I.V.A.
- lo stanziamento complessivo, comprensivo dell'ipotesi di proroga è pari ad € 400.820,00 oltre I.V.A.
- la modalità di scelta del contraente è la procedura aperta ex art. 60 del d. lgs. 50/16 previa pubblicazione del bando di gara d'interesse comunitario, stante il fatto che l'importo a base di gara supera la soglia di cui all'art. 35 del d. lgs. 50/16;
- il criterio applicato è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 144 c. 1 e 95 c. 3 del d. lgs. 50/16;
- per la presente fornitura non sono previsti oneri per la sicurezza derivanti da interferenze.

Visti i seguenti riferimenti legislativi:

- La Legge 07.08.1990 n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s. m. e i:
 - o art. 6 "il responsabile del procedimento";
- D. Lgs. 50/2016: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25.07.2011 avente per oggetto: "Adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della pubblica amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e della fornitura di derrate alimentari e serramenti esterni", dove sono esplicitamente indicati ai punti 6.3 e 6.4 le specifiche tecniche di base e quelle premianti e al punto 6.5 le condizioni di esecuzione del contratto;
- la linea guida n. 2 dell'autorità nazionale anticorruzione approvata dal Consiglio con delibera n. 1005 del 21.09.2016 avente per oggetto: "Offerta economicamente più vantaggiosa" dove, in



C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

relazione all'applicazione dei criteri di valutazione dell'offerta definiti dalla stazione appaltante, si prevede l'attribuzione di specifici punteggi, qualora vengano proposte condizioni superiori a quelle minime previste dai C.A.M.;

- D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Legge 13 Agosto 2010, n. 136 . "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
 - o Art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- Il D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012 avente per oggetto: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario).

Dato atto che ai fini dell'approvazione della fornitura triennale e della relativa spesa sono stati predisposti i seguenti documenti, agli atti:

- Elenco dei fabbisogni espresso in n. 22 lotti (all. sub. 1)
- Elenco riepilogativo dei lotti di cui si compone l'appalto (all. sub 2);

Ritenuto altresì di dover inserire nel quadro economico l'istituto dell'Incentivo per funzioni tecniche" previsto e disciplinato dall'art. 113 del d. lgs n. 50/2016 così come modificato dal d. lgs. 19.04.2017 n. 56, per la somma di €. 6.871,20, quale 2% dell'importo posto a base di appalto.

Dato atto che per la fornitura in oggetto è stato previsto il seguente quadro economico:

Fornitura triennale - stima a base d'appalto	€ 343.560,00
Oneri per la sicurezza correlati alle interferenze	€ 0,00
TOTALE	€ 343.560,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
I.V.A. stimata sulla base d'appalto	€ 34.356,00
Stanziamiento per proroga	€ 57.260,00
I.V.A. stimata sulla proroga	€ 5.726,00
Stanziamiento stimato per la quota di competenza da rimborsare al soggetto capofila (contributo ANAC, pubblicazioni, nomina esperto, eventuale nomina commissari, ecc.).	€ 7.000,00
Imprevisti	€ 3.000,00
I.V.A. su imprevisti	€ 660,00
Incentivo ex art. 113 d.lgs 50/16	€ 6.871,20
Totale:	€ 114.873,20
TOTALE COMPLESSIVO	€ 458.433,20



AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

Dato atto che la percentuale di I.V.A. è stata stimata mediamente al 10%, come richiesto dal soggetto capofila, e verrà ovviamente definita puntualmente in funzione delle aliquote riferite alle diverse fattispecie di prodotti.

Dato atto che la documentazione sopracitata – allegati sub 1 e sub 2 agli atti.

Per tutto quanto sopra menzionato

DELIBERA

- 1) Di approvare, nel rispetto dei criteri ambientali minimi come da decreto del Ministero dell'Ambiente del 25.07.2011, la fornitura di derrate alimentari, così come richiesta dalle sedi operative di Luino e di Varese, al fine di garantire il corretto andamento del servizio mensa di Luino e dei laboratori didattici di Luino e di Varese.
- 2) Di dare atto che, in attuazione dell'accordo di rete sottoscritto con l'Istituto G. Falcone di Gallarate, richiamato in premessa, la fornitura in oggetto verrà affidata mediante gara unitaria che raccoglie i fabbisogni dei due enti.
- 3) Di dare atto altresì che l'Istituto G. Falcone esercita la funzione di capofila.
- 4) Di approvare il quadro economico riportato in premessa per la fornitura triennale delle derrate alimentari per un complessivo stanziamento pari ad € 458.433,20.
- 5) Di approvare la previsione di proroga per mesi 6 (sei), per le ragioni sopra esposte.
- 6) Di dare atto che l'ammontare complessivo dell'appalto ai sensi del combinato disposto dagli artt. 35, comma 4 e 106 c. 11 del d.lgs. 50/16, comprensivo dell'ipotesi di proroga, è pari ad € 400.820,00 oltre I.V.A.
- 7) Di approvare che la fornitura in oggetto verrà aggiudicata con procedura aperta ex art. 60 del d. lgs. 50/16 e l'affidatario del contratto verrà individuato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 8) Di approvare la documentazione a corredo del presente atto di seguito elencata:
 - o fabbisogno delle sedi espresso in n. 22 lotti (allegato sub 1)
 - o elenco riepilogativo dei lotti di cui si compone l'appalto (all. sub 2);
- 9) Di dare mandato al direttore affinché provveda all'attuazione di tutte le procedure necessarie per affidare la fornitura in oggetto.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta all'unanimità.

Del che si è redatto il presente atto, che letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA FORMATIVA
DELLA PROVINCIA DI VARESE
Dott. Giuseppe Millefanti

IL PRESIDENTE
DELL'AGENZIA FORMATIVA
DELLA PROVINCIA DI VARESE
Dott.ssa Marina Rossignoli

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg consecutivi il



IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
Dott. Ciro Maddaluno

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal al
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese,

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
Dott. Ciro Maddaluno

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

immediatamente eseguibile 14 LUG. 2017

eseguibile dal

Varese, 14 LUG. 2017

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA FORMATIVA
DELLA PROVINCIA DI VARESE
Dott. Giuseppe Millefanti